

NOVITÀ e OPPORTUNITÀ

derivanti dal nuovo accordo sindacale sui

MUTUI

per personale in servizio ed esodati

Nel comunicato del 13 Luglio scorso Vi abbiamo riportato in dettaglio le nuove condizioni sui mutui al personale in servizio ed in fondo esuberi del nostro Gruppo che integrano quelle già in essere e di cui al vigente Contratto Integrativo.

Riassumiamo a beneficio di tutti le novità, aventi decorrenza 25/9/2023, e ufficializzate con la circolare 2023DI60 di cui invitiamo la lettura:

- Introdotti nuovi **mutui a tasso fisso per la prima e seconda casa**, in aggiunta ai classici a tasso variabile, regolati alle seguenti condizioni:
 - ➔ Prima casa: fino ad Euro 250 mila Irs di periodo – 0,50%; oltre 250 mila Euro Irs di periodo – 0,25%. Questa condizione si applica anche ai mutui prima casa di figli di dipendenti in servizio o in esodo.
 - ➔ Seconda casa: fino ad Euro 175 mila Irs di periodo flat (no spread); oltre Euro 175 mila Irs di periodo + 0,25%
- **Facoltà di rinegoziazione dei mutui stipulati a tasso variabile in mutui a tasso fisso**. Prevista per la prima e seconda casa dei dipendenti, anche in esodo, e/o per la prima casa dei relativi figli. Per i soli dipendenti di Banco BPM Vita e Banco BPM Assicurazioni la rinegoziazione si applica ai soli mutui stipulati post 31/7/2023. Condizione necessaria per esercitare tale facoltà è avere all'atto della domanda un rapporto rata/reddito superiore al 30%, calcolato secondo la normativa vigente, e non avere arretrati/sconfinamenti su nessuno delle esposizioni eventualmente in essere con Banco BPM.
- **Allungamento del periodo di ammortamento e/o sospensione della quota capitale del mutuo**. Per i mutui prima e seconda casa, nonché per il mutuo prima casa dei figli, è prevista la possibilità di allungare il piano di ammortamento, fermi restando i limiti di durata complessiva (40 anni per la prima casa e 30 anni per la seconda casa) e/o di età alla nuova scadenza (80 anni). Tale possibilità è subordinata al fatto che il rapporto rata/reddito al momento della domanda sia superiore al 30% e che non vi siano arretrati/sconfinamenti su nessuna delle esposizioni in essere con l'Azienda.

In subordine sarà possibile avanzare richiesta di sospensione della sola quota capitale dei mutui prima casa, dei dipendenti/esodati nonché dei figli, o seconda casa, dei dipendenti/esodati, per max 12 mesi a condizione che il rapporto rata/reddito sia superiore al 40% e non vi siano insoluti/sconfinamenti su nessuna delle esposizioni in essere con Banco BPM. L'accoglimento della richiesta di sospensione comporterà l'allungamento del piano di ammortamento per un correlato numero di mesi.

Le norme operative per applicare tali nuove facoltà, con indicazioni per il calcolo del nuovo tasso fisso e la simulazione del nuovo piano di ammortamento in caso di allungamento o di sospensione, sono contenute nella circolare 2023DI61 di cui consigliamo la lettura.

Come al solito per eventuali dubbi o necessità di chiarimenti Vi invitiamo a contattare i vostri dirigenti sindacali di riferimento.

7 Ottobre 2023

COORDINAMENTO FIRST CISL GRUPPO BANCO BPM